



Pontificia Basilica del Santo
Padova



Basilica di Santa Giustina
Padova



AWISO SACRO

QUARESIMA AL SANTO 2020

Sala dello Studio Teologico - Piazza del Santo, 11 - Padova

GIOIA SPERANZA E DIGNITÀ DELLA VITA

Coordina le serate **Leonardo Di Ascenzo**, cardiologo e priore dell'Arciconfraternita di sant'Antonio
Intermezzi musicali a cura di **Stefano Pietrocarlo**, Sax tenore e con: **Marco MARIGO**, Chitarra
Cinzia LUISATO, Fisarmonica • **Paola BIANCHI**, Clarinetto • **Eduard Mihai Tampu**, Sax contralto
Francesco GALLO, Sax baritono • **Maria BIANCHI**, Pianoforte

Per ulteriori informazioni:

Ufficio informazioni Basilica del Santo, Piazza del Santo, 11 - 35123 Padova
Tel. 049.8225652 - e-mail: infobasilica@santantonio.org

INGRESSO LIBERO
(fino a esaurimento dei posti)

1° INCONTRO - Martedì 3 marzo 2020, ore 20.45

SEI MIO FRATELLO! CONDIVISIONE E SOLIDARIETÀ

Don Dante CARRARO, medico e direttore di Medici con l'Africa CUAMM
conversa con Rita POLO, medico con l'Africa CUAMM

"... il lavoro dei nostri è a fianco dei più poveri nei tanti luoghi in cui siamo presenti: con ostinata dedizione tessono tenacemente la tela di un futuro più degno. L'Africa non è una piaga dell'umanità che abbiamo la sfortuna di avere vicino a casa! Oggi più che mai sentiamo il dovere di mobilitarci per dare un segnale forte al nostro paese e all'Europa che non crede più all'Africa e al suo futuro!"

2° INCONTRO - Martedì 10 marzo 2020, ore 20.45

GIOIA DI VIVERE E VIVERE CON GIOIA

Padre Andrea VAONA, francescano minore conventuale
conversa con Veronica ZANINI, docente e bioeticista
testimonianze da "Nuovi Orizzonti": Elena SPADA

"Dall'Irlanda mi sono portata dietro le tante lacrime raccolte in quelle intense giornate e nottate, ma anche la gioia di aver visto che ogni lacrima che raccogli, se la riconsegna a Dio che è l'Amore, risplende di luce nuova. E' come l'immagine dell'arcobaleno, composto di tante goccioline che, raggiunte dalla luce del sole, si trasformano in un ponte di colori fra cielo e terra. Ugualmente tutte queste lacrime, riconsegnate al Signore e scaldate dal sole del suo amore, diventano misteriosi arcobaleni che colorano di cielo le notti infernali di tanti giovani." Chiara AMIRANTE

3° INCONTRO - Martedì 17 marzo 2020, ore 20.45

SOFFERENZA E CURA

Gianluca ALATI, medico anestesista-rianimatore e terapista del dolore
conversa con Elia ERTEGI, docente e bioeticista

"Cristo ci ha comandato: "Ogni giorno ricominciate!" Che ogni giorno sia una primavera nuova. Altrimenti la vita sarebbe una grande noia. E noi, se crediamo nel trascendente e non ci rinnoviamo ogni giorno nell'immanente, profaniamo il trascendente. Io so soltanto che sono felice di vivere in questa realtà. Con tutto quello che la realtà comporta... anche le sofferenze... Ma sono vivo... Ogni primavera mi rinnovo... Ogni mattina voglio rinnovarmi. Quando mi allaccio le scarpe scendendo dal letto, mi dico: "E oggi...dove mi porteranno questi piedi?... Quali scoperte farò della bellezza della vita?... Se un giorno dovessi essere chiamato in giudizio da un Signore con la barba bianca che mi domanda: "rendimi conto degli anni che ti ho dato da vivere... Fatti avanti!... Presentati con il bagaglio del tuo bene e del tuo male...", cosa potrei rispondere? A questo Signore io dirò il nome dei miei amici... Farò l'elenco di tutte le persone alle quali ho voluto bene, e che mi hanno voluto bene. La mia risposta sarà una lunga dichiarazione d'amore ..." Ermanno OLMI

4° INCONTRO - Martedì 24 marzo 2020, ore 20.45

GIOIA E DOLORE/VIVERE E MORIRE: ALLA RICERCA DI UN SENSO

Ubaldo CAMILOTTI, ingegnere, Movimento per la Vita
conversa con Costantino Matteo FABRIS, avvocato, Facoltà di Giurisprudenza Roma Tre

"Quando si scavalca il muretto della trincea, non conviene far mucchio; e se uno cade, anche il più caro, non ci si può fermare a dargli sepoltura. Si va avanti, si deve andare avanti con la sua agonia e con la sua consegna nel cuore. Anche per lui. Si è in due lo stesso e il morto non pesa, perché ha chiuso bene. E tu sai, caro Igino (Igino Giordani), che per un prete chiudere bene vuol dire abbandonare un adesso ed entrare nell'eterno, anche se il mondo ci spacca il cuore. La fedeltà va consumata." Don Primo Mazzolari

5° INCONTRO - Martedì 31 marzo 2020, ore 20.45

INCIDENTI DI PERCORSO: NELLA VITA SI CAMBIA

Don Giorgio RONZONI, parroco
conversa con i giovani

"Quella che il bruco chiama fine del mondo, il resto del mondo chiama farfalla." Lao TZU